Agronetwork: la filiera al servizio delle imprese

Il profondo cambiamento avviato dagli organi direttivi della Confagricoltura ha avuto, tra i risultati, anche l'apertura al mondo della trasformazione, ovvero al sistema agroindustriale. Un apertura, che di fatto corona un processo naturale iniziato da molti anni nel sistema imprenditoriale che costituisce il tessuto dell'Organizzazione. Molte aziende associate, infatti, sono ampiamente inserite nel sistema agroindustriale e molte altre ci si stanno avvicinando. Perché produrre solamente oggi non basta più, per stare sul mercato e guardare all'export, e perché i rapporti di filiera si fanno sempre più stretti.
Questa apertura si è concretizzata con una modifica statutaria approvata dall'assemblea del 21 giugno scorso, che ha introdotto tra le Federazioni nazionali di categoria, che inquadrano in sede sindacale le categorie imprenditoriali rappresentate, la Federazione nazionale dell'alimentare, dell'agroalimentare e dell'agroindustriale, che si aggiunge a quelle dei proprietari conduttori in economia e delle forme associative, degli affittuari conduttori in economia e dell'impresa agricola familiare.
Dalla modifica statutaria alla nascita dell'associazione per l'agroindustria "Agronetwork", recentemente costituita a Roma presso la sede di Confagricoltura, che è uno dei soci fondatori insieme Nomisma e Luiss, con l'obiettivo di promuovere ed agevolare lo sviluppo della competitività delle imprese agroalimentari e più in generale del patrimonio agroalimentare, come dato identitario del Paese, attraverso il consolidamento dei rapporti con le imprese di trasformazione industriale e di distribuzione, facendo network con realtà di primo piano dei mondi delle imprese, della ricerca e della formazione…

Continua a leggere su confagricoltura.it